

STAGIONE DI PROSA 2015-16 ALLA "FORTUNA" DI FANO

Tanta voglia di teatro

Non accenna certo a calare la voglia di andare a teatro che solitamente alberga in una buona percentuale di fanesi e di cittadini del territorio circostante. Prova ne è la consistente fila che si è creata anche quest'anno davanti al botteghino (con largo anticipo), sia in occasione dell'inizio di vendita degli abbonamenti per la nuova stagione di "FANOTEATRO" (domenica 20 settembre), che per quella dei singoli biglietti (da lunedì 5 ottobre).

La novità di quest'anno è che i 7 titoli in cartellone tornano ad andare in scena per tre serate (non più 2 come accadeva ultimamente), per cui il teatro fanese ospiterà

21 spettacoli e offrirà più possibilità di scegliere le postazioni migliori; inoltre chi sottoscrive l'abbonamento potrà conservare posto e turno senza più doverlo rinnovare ogni tre anni.

La stagione teatrale, organizzata dalla Fondazione Teatro della Fortuna in collaborazione con AMAT, sta riscontrando dunque un buon gradimento del pubblico; ciò premia l'aver scelto produzioni di qualità e con grandi artisti, mantenendo invariati i costi per gli utenti.

Ad alzare per primo il sipario il 16 ottobre, alle ore 21, con replica il 17 e 18, sarà "Enrico IV" di Luigi Pirandello, messo in scena da Franco Branciaroli per il Teatro Stabile di Brescia e il



Teatro de Gli Incamminati. Lo spettacolo, che si avvale delle scene di Margherita Palli (storica scenografa di Luca Ronconi), inizia il suo secondo anno di tournè, partendo dal Teatro della Fortuna, per cui la compagnia

sarà in residenza di riallestimento nei giorni precedenti.

Per info: botteghino 0721-800750.

Mariella Polverari
©RIPRODUZIONE RISERVATA

Continuano i successi per il Festival d'Arte Drammatica con altri due spettacoli molto apprezzati dal pubblico, *Il cappello di carta*, presentato martedì 29 settembre e *Il Feudatario* rappresentato venerdì 2 ottobre.

Il primo, dell'autore contemporaneo Gianni Clementi, diretto da Roberto Bendia ed interpretato dalla "Compagnia ad Hoc" di Roma, narra di fatti legati ai ricordi di chi ha vissuto la guerra, non mettendo in evidenza, però, i grandi eventi, ma la quotidianità di una famiglia romana, che nelle ristrettezze e nelle mille difficoltà, riesce a superare tutto con l'unione e la forza che li lega gli uni gli altri. I grandi eventi che colpirono Roma nel 1943, come il bombardamento del quartiere San Lorenzo o il rastrellamento nel ghetto ebraico, fanno comunque da sfondo a questo quadro familiare rappresentato attraverso i racconti e l'empatia di questa gente semplice che continua a sopravvivere, guidata da Carlo, il nonno rissaiolo, e Leone, un padre fiero del proprio lavoro di muratore.

Le battute in romanesco e la comicità delle scene, rendono più leggero un argomento che tocca i sentimenti più profondi.

L'interpretazione è stata molto apprezzata ed accolta da scroscianti applausi, soprattutto degli studenti, che hanno visto, per una volta, la guerra da un punto di vista differente. Venerdì è stata la volta di un'opera di

CONTINUANO I SUCCESSI PER IL FESTIVAL D'ARTE DRAMMATICA

La guerra raccontata agli studenti

Carlo Goldoni, *Il Feudatario*, presentata dalla storica Compagnia veneziana "La Barcaccia", diretta da Roberto Puliero. La trama, che narra il passaggio di consegna del feudo di Sanguinetto, conteso tra Florindo, un marchese per

acquisizione tutto ozio e vizi e Rosaura, marchesina di nascita e piena di virtù, è legato ad un fatto autobiografico dell'autore, che si trovò realmente in questo feudo in qualità di Cancelliere per redigere un processo verbale. Rimasto affascinato dalla vita rurale, Goldoni per una volta non rappresenta la società veneziana, come nelle altre commedie, ma rende protagonisti il mondo della campagna e i contadini che diventano i veri narratori di tutta la vicenda. A completare il quadro,



non mancano certo le tipiche maschere della commedia dell'arte, come Pantalone ed Arlecchino.

Ancora due spettacoli a dimostrare l'estrema validità e la preparazione delle Compagnie che partecipano al Festival pesarese e saranno altrettanto apprezzabili le opere a concorso e le compagnie che calcheranno il Rossini nelle prossime settimane.

Roberta Patrignani
©RIPRODUZIONE RISERVATA

MOSTRA FOTOGRAFICA DELL'ARTISTA MASSIMO ROMOLI

Tracce di silenzio al Beato Sante

Si terrà a Pesaro, dal 12 al 18 ottobre, nella Sala banca Marche - Via Rossini 13 (ore 10.30 - 12.30 e 17.30 - 19.30) la mostra di Massimo Romoli dal titolo "Tracce di Silenzio".

Scrive di lui Franco Fiorucci: «Le sue opere sono bellissime "pagine" aperte da un "messale mistico" come raccoglimento, come raccolta e intima preghiera. Romoli ricerca sempre esperimenti linguaggi diversi, senza mai perdere la presenza del suo stile in consonanza con i suoi umori, inquietudini, ansia di approfondire per raggiungere una visione tutta originale del soggetto e della sua verità».

La passione per la fotografia nasce in età adolescenziale, e nel corso degli anni, si è sempre più approfondita dalla fotografia naturalistica e dallo sviluppo e la stampa del bianco e nero in camera oscura. L'iscrizione al Foto Club di Pesaro, dall'anno 2004, nel quale oggi svolge la funzione di consigliere, gli ha dato l'opportunità di un confronto con persone e realtà che hanno prodotto



una crescita e una maturazione anche in altri campi fotografici. Contemporaneamente, la buona conoscenza delle tecniche informatiche applicate alla fotografia, attraverso le quali ha potuto, tra le altre cose, sostituire "il vecchio ingranditore" con software dedicati, gli ha permesso di ottenere il meglio dalle immagini in bianco e nero e colore che riportano la sua personale "impronta". Nell'attuale mostra

dal titolo "Tracce del silenzio", le immagini sono state riprese presso il convento del Beato Sante di Mombaroccio. Le forme delle immagini sono state eseguite in post produzione per creare quella emozione di misticità e raccoglimento che il convento del Beato Sante comunica a chi ci si avvicina con devozione e speranza. Inaugurazione 12 ottobre ore 17.30

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Paolo Angeletti

E' mancato improvvisamente il collega giornalista Paolo Angeletti, responsabile delle pagine culturali de *Il Resto del Carlino* della redazione di Pesaro. Persona garbata, ha esercitato la professione con passione e competenza, facendosi apprezzare per il tratto elegante ed ironico della sua penna. Una folla commossa lo ha salutato per l'ultima volta nella Chiesa di San Carlo Borromeo. La redazione del *Nuovo Amico* si unisce al cordoglio dei familiari e degli amici.



ASSOCIAZIONE "GUIDOBALDO DEL MONTE"

Canti liturgici ortodossi alla Pieve

L'Associazione "Guidobaldo del Monte" (AGDM) e la Parrocchia della Pieve di Candelara organizzano un concerto di musiche corali liturgiche nella Pieve di Candelara, sabato 17 ottobre alle ore 21. Sarà presente il coro polifonico "Axios" che eseguirà i seguenti canti liturgici ortodossi (in slavo ecclesiastico): Blagoslovi, dushe moja, Gospoda ("Anima mia benedici il Signore"); Khvali, dushe moja, Gospoda ("Loda il Signore, anima mia"); Edinorodnij Syne ("O Figlio Unigenito"); Blazhenny ("Beati"); Sviatye Bozhe ("Santo Dio"); Izhe Heruvimi ("Anche voi Cherubini"); Milost' Mira ("La grazia del mondo"); Dostoino est' ("Degno è"); Sve-te Tikhij ("Quieta luce"); Nyne otpushaeshchi ("Lasciandosi ora"); Cerez pole shirokoe ("Attraverso un vasto campo") e il canto gregoriano (in latino): Ubi caritas. Ogni singolo brano sarà preceduto da una breve presentazione con illustrazione dei contenuti e riferimenti storici e teologici. Al pubblico sarà distribuita la traduzione dei testi e informazioni sui coristi.

UN PREMIO PER UN REBUS



I vincitori verranno estratti a sorte tra coloro che avranno inviato la soluzione corretta a pesaro@ilnuovoamico.it oppure a IL NUOVO AMICO Via del Seminario 4 - 61121 Pesaro. L'omaggio di questa settimana è un buono omaggio ingresso alla **Multisala Solaris di Pesaro**

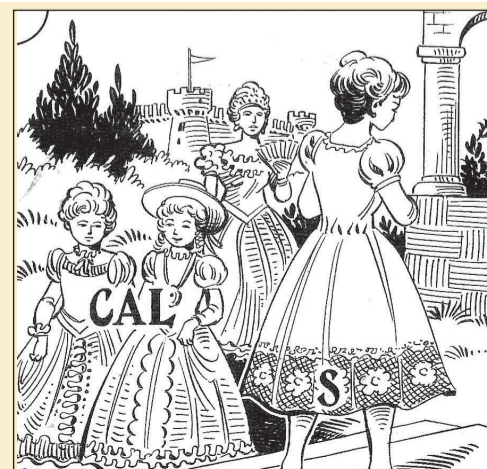
Buono ingresso in omaggio

La chiave risolutiva del rebus di Leone da Cagliari pubblicata a pag. 22 del n. 34 del 4 ottobre 2015

(Frase: 4, 2, 7): 'GA radia PP alto' (soluzione): <GARA DI APPALTO>

Vince
Cinzia Ragnoni

Frase: 5, 10



PER RICEVERE L'OMAGGIO È NECESSARIO DIMOSTRARE DI ESSERE IN REGOLA CON L'ABBONAMENTO AL NUOVO AMICO PER L'ANNO 2015 O REGOLARIZZARE LA POSIZIONE AL MOMENTO DEL RITIRO DEL PREMIO

E' possibile ritirare il premio da lunedì a mercoledì dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 17 alle ore 19 presso la redazione di Pesaro (via Rossini 53). Per un diverso recapito contattare il n. verde gratuito 800/501170 sempre nei giorni e ore sopra indicate.